

Il progetto

Focus degli studenti sulle relazioni tossiche con “Legalità in corto”



LE RIPRESE I ragazzi del “Fermi” protagonisti

Nicola Rosselli

“Legalità in corto”: il progetto cinematografico anche quest’anno è realtà al liceo scientifico “Enrico Fermi” di Aversa dove gli studenti hanno curato un cortometraggio sulle relazioni tossiche, un tema di cocente attualità. Relazioni che spesso sfociano nei tanti femminicidi che la cronaca riporta quasi quotidianamente. Dopo il grande successo delle scorse edizioni, infatti, ritorna anche quest’anno nell’istituto di via Fermi il progetto “Legalità in corto”, che vede gli studenti cimentarsi nell’affascinante mondo del cinema al fianco di affermati professionisti del settore. Frutto del percorso la realizzazione di un cortometraggio dal titolo “Deadly Love”, che vede protagonisti gli stessi studenti del liceo normanno. Appuntamento per la visione in anteprima al “Fermi”, venerdì, a partire dalle 10.30. Il progetto, nato più di 20 anni fa grazie all’iniziativa di Sante Massimo Lamonaca, giudice onorario presso la Corte di Appello di Salerno, ha ormai acquisito una valenza nazionale, rappresentando un importante punto di riferimento per numerose scuole italiane. Da due decenni, studenti e docenti lavorano insieme per sensibilizzare i giovani su temi cruciali della società contemporanea, utilizzando il linguaggio del cinema come strumento di riflessione e crescita. Il cortometraggio “Deadly Love”, frutto del lavoro congiunto degli studenti e dei professionisti del cinema, tra cui il regista Luca Moltisanti e la sceneggiatrice Rossella Corrado, affronta un tema doloroso e complesso: la violenza psicologica nelle relazioni tossiche. L’anteprima del cortometraggio “Deadly Love” rappresenta il punto di arrivo di un lungo percorso di lavoro e di riflessione. Ad aprire i lavori, i saluti della dirigente del liceo “Fermi”, Adriana Mincione, del presidente della Bcc Terra di Lavoro “San Vincenzo De’ Paoli”, Roberto Ricciardi, e delle referenti al progetto, le docenti Silvana Pernisi e Annagrazia Rambone. A concludere gli interventi di Lamonaca, del regista Moltisanti e della sceneggiatrice Corrado che offriranno un’ulteriore occasione di approfondimento e di confronto su temi di grande attualità. Il cortometraggio racconta, come indicato dai ragazzi, di Giulia, «una ragazza come tante, con sogni, amiche fidate e un mondo che dovrebbe essere leggero e spensierato. Ma dietro una quotidianità solo apparentemente “normale” si nasconde un dolore silenzioso, fatto di parole che feriscono, gesti che soffocano e un amore malato che stringe sempre più forte. Attraverso quindici frasi, diventate la sua voce oltre il silenzio, Giulia racconta il percorso di chi è intrappolato in una relazione tossica, dove il controllo si maschera da affetto e la paura diventa routine. Ogni scena è uno specchio di una realtà che troppo spesso rimane invisibile, un viaggio intenso che non lascia scampo allo spettatore. Eppure, nelle sue parole risuona un ultimo messaggio: la consapevolezza è la chiave per spezzare le catene. Perché l’amore vero non è possesso, non è violenza, non è paura. È libertà».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il bullismo, la lotta

Dal dolore all’agire: «Coscienza collettiva contro i pregiudizi»

►Teresa Manes incontra gli studenti del liceo “Manzoni” e racconta la tragedia del figlio, “il ragazzo dai pantaloni rosa”



IL “PARRAVANO” Intervenuti il vescovo Lagnese, il questore Grassi, il sindaco Marino e la dirigente Vairo

Un pomeriggio di scuola viva, attiva e militante per gli studenti del liceo “Manzoni” che ieri, nel teatro comunale di Caserta, hanno incontrato Teresa Manes, la mamma di Andrea, “il ragazzo dai pantaloni rosa”, vittima di bullismo. «Abbiamo voluto questo incontro – ha spiegato la dirigente scolastica Adele Vairo, che l’ha promosso e organizzato con la collaborazione dei docenti dell’istituto – perché Manes parlasse con i nostri ragazzi, perché questi momenti sono di grande arricchimento e perché vogliamo fornire ai nostri allievi gli strumenti critici per difendersi e crescere sani: è il compito della scuola, quella che prova a curare a uno a uno gli studenti che ci vengono affidati». E attentissimi, in assoluto silenzio per l’intera durata dell’incontro, i ragazzi del “Manzoni” hanno seguito la testimonianza forte e appassionata dei Teresa Manes, ponendole tante domande profonde e pertinenti. «Ho trasformato il mio dolore in energia per dare voce ad Andrea, ma anche per dare un senso alla tragedia che mi ha colpito», ha detto Manes, autrice del libro “Andrea, oltre il pantalone rosa”, edizioni Graus, che è stato lo spunto dell’iniziativa. «Ho cominciato a scrivere subito, per dare sfogo alla mia angoscia, per cercare di alleggerire il penso che mi opprimeva, illudendomi che così avrei tenuto ancora vivo mio figlio. Poi, pian piano, quelle parole sono diventa-

te strumento per aiutare gli altri. Una consapevolezza arrivata con quello che è diventato il mio impegno primario: contribuire al formarsi di una coscienza collettiva contro gli stereotipi, i pregiudizi, la prevaricazione». Così, da oltre 10 anni, Teresa gira l’Italia, va nelle scuole per testimoniare e mettere in guardia i ragazzi dai rischi che si trovano di fronte e avvertire istituzioni e genitori dei disagi e dei dolori propri dell’adolescenza, età fragile, spesso del malessere. «Sono qui – ha detto il vescovo delle diocesi di Caserta e Capua, Pietro Lagnese – sperando che ciò che è accaduto ad Andrea non abbia ad accadere più a nessuno. Per questo è necessario prestare attenzione alle parole che non sono neutre e posso- no ferire fino alla morte, com’è accaduto ad Andrea. Allora, come ha detto papa Francesco, bisogna togliere l’aggressività alle parole e alla comunicazione perché non facciano più vittime». Del «diritto a sbagliare» ha parlato il sindaco Carlo Marino: «Dal dolore, dall’er-



© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il cinema “Città di pace”

Il regista Pistone è in sala con il cast di “Ciao bambino”

Maria Beatrice Crisci

Lo avevano annunciato e lo stanno confermando. Il pool di imprenditori che ha riportato il cinema a Caserta aveva dichiarato che, oltre alle prime visioni, la sala avrebbe ospitato incontri con addetti ai lavori e giovani registi agli esordi. Stasera l’ulteriore conferma. Alle 20,45 nel cinema teatro “Città di pace” di Puccianiello serata evento con la proiezione del film “Ciao bambino”, opera prima di Edgardo Pistone, che ha scritto anche il soggetto e la sceneggiatura. Saranno presenti in sala il regista (nella foto) e il cast. Anche per questo “movie talk” si preannuncia una grande partecipazione di pubblico. Il film alla “Festa del cinema di Roma” del 2024 ha ottenuto ex aequo il premio per la migliore opera prima. Pistone, classe 1990, è nato e cresciuto nel rione Traiano di Napoli. Così presenta il suo film: «“Ciao bambino” è una storia di amicizia, amore e sopravvivenza. È la storia di un uomo-bambino che vuole e deve crescere, non importa se più o meno velocemente di quanto sia necessario». Oggi, prima dell’evento, sarà proiettato “L’abbaglio”, con Toni Servillo, alle 15,45 e alle 18, con repliche domani alle 16 e alle 21. “Diamanti” di Özpetek sarà riproposto domani alle 18,30.



© RIPRODUZIONE RISERVATA

La mostra e il docufilm

“Santi migranti” storie di tutti i tempi di radici ed esodi

Pierluigi Benvenuti

Continuano gli appuntamenti con i “Mercoledì della cultura”, organizzati dall’assessorato alla Cultura con l’associazione Cineforum. Domani sera, alle 18,30, nella sala del cinema Corso è in programma “Santi migranti”. Si tratta di un progetto artistico di grande impatto e di forte valenza sociale, ideato dal fotografo Massimo Pastore. È un progetto di Street Art che fa riflettere su temi di stretta attualità, come migrazione e inclusione, e sulle nostre radici storiche e culturali. Prevista, prima della proiezione, l’inaugurazione della mostra fotografica di Massimo Pastore con “santini” di grosse dimensioni che al posto di odi riportano storie di migrazione di ogni epoca. Il progetto ricorda anche icone della nostra tradizione culturale e religiosa. Ecco quindi apparire Santa Patrizia di Costantinopoli, San Gaudioso e Santa Brigid accanto a figure come il Dalai Lama e Nureyev. Tra gli ospiti, Magnus Course, capo del dipartimento di Antropologia dell’Università di Edimburgo e tra gli autori del docufilm, il fotografo Pastore, l’attivista palestinese e performer Omar Suleiman, Pierre Preira dell’Associazione senegalese di Napoli e don Roberto Gutturiello.



© RIPRODUZIONE RISERVATA

Cinema

Caserta

Aversa				
Cimarosa				
Vicolo del Teatro, 3 - 081/8908143				
■ AC ■ DD				
10 giorni con i suoi	Sala 1	16.30-18.30-20.30-22.30	€ 5,00	
Maria	Sala 2	16.30-18.30	€ 5,00	
Io sono la fine del mondo	Sala 2	20.30-22.30	€ 5,00	
Vittoria				
Piazza Vittorio Emanuele, 38 - 081/8901612				
■ AC ■ PH ■ DD ■ PC				
A Complete Unknown		16.30-19.00-21.30	€ 7,00	

Capua				
Ricciardi				
Largo Porta Napoli, 14 - 0823/963874				
L'abbaglio		18.00-20.30	€ 6,00	
Castel Volturno				
S. Aniello				
Via Napoli, 1 - 081/5094615				
Riposo				
Marcianise				
UCI Cinemas Cinepolis Marcianise				
Località Aurno, 87			AC ■ PH ■ DD	
Bagman	Sala 1	18.00	€ 7,50	
L'abbaglio	Sala 2	16.40	€ 7,50	
Bagman	Sala 2	20.20	€ 8,50	
Wolf Man	Sala 2	22.45	€ 8,50	
Io e te dobbiamo parlare	Sala 3	16.50	€ 7,50	
La zona d'interesse	Sala 3	19.20	€ 8,50	

Città d'asfalto	Sala 3	22.00	€ 8,50
Sonic 3: Il film	Sala 4	17.40	€ 7,50
Io e te dobbiamo parlare	Sala 4	20.10	€ 8,50
Nosferatu VM14	Sala 4	22.40	€ 8,50
Mufasa: Il Re Leone	Sala 5	18.30-21.30	€ 7,50-8,50
Diamanti	Sala 6	18.20	€ 7,50
A Complete Unknown	Sala 6	21.20	€ 9,50
Io sono la fine del mondo	Sala 7	17.10	€ 7,50
A Complete Unknown	Sala 7	19.30	€ 9,50
Bagman	Sala 7	22.35	€ 8,50
10 giorni con i suoi	Sala 8	17.00-19.20-21.50	€ 7,50-8,50
Io sono la fine del mondo	Sala 9	21.10	€ 9,50
Emilia Perez	Sala 10	16.30	€ 7,50
Io sono la fine del mondo	Sala 10	20.00-22.20	€ 8,50
A Complete Unknown v.o.	Sala 11	19.00	€ 9,50
Io e te dobbiamo parlare	Sala 11	22.10	€ 8,50
Mondragone			
Ariston			
Corso Umberto I, 82 - 333/9172892			
Riposo			

Piedimonte Matese				
Cotton Movie				
c/o Centro Comm.le Cotton Village - Via Canneto - 0823/1960218				
Diamanti	Sala 1	17.00	€ 5,50	
Io sono la fine del mondo	Sala 1	19.30-21.30	€ 5,50	
L'abbaglio	Sala 2	17.00	€ 5,50	
Conclave	Sala 2	19.15	€ 5,50	
Wolf Man	Sala 2	21.30	€ 5,50	
Sant' Arpino				
Lendi				
■ AC ■ PH ■ DD ■ PP		Strada Provinciale Grumo - 081/8919735		
Sonic 3: Il film	Sala 2	17.00	€ 5,00	
10 giorni con i suoi	Sala 2	19.00-20.45-22.30	€ 5,00	
L'abbaglio	Sala 3	18.00	€ 5,00	
Bagman	Sala 3	20.30-22.30	€ 5,00	
A Complete Unknown	Sala 4	18.00	€ 5,00	
Io sono la fine del mondo	Sala 4	20.30-22.30	€ 5,00	